

Modena

COMUNE

Modena Mensile anno 46 n. 8 - Ottobre 2007 Tariffa regime libero: "Poste Italiane Spa - Spedizione in abb. postale 70% D.C.B. di Modena"



ATTUALITÀ
Restauri
alla casa di
Pinarella

4



SPORT
Uno stadio
per il
rugby

13



QUARTIERI
Per i rifiuti
inizia il
porta a porta

14

INTERVENTI

L'esigenza di pensare il futuro

Articolo di Remo Bodei, cittadino onorario

Il filosofo Remo Bodei è cittadino onorario di Modena. L'onorificenza è stata conferita dal Consiglio Comunale. Servizio a pagina 11

di Remo Bodei

Sta drasticamente diminuendo la capacità di pensare a un futuro collettivo, di immaginarlo al di fuori delle proprie aspettative private. La storia appare quindi a molti orfana di quella logica intrinseca che si credeva dovesse indirizzarla verso un determinato obiettivo: il progresso, il regno della libertà o la società senza classi. Tramonta una cultura, che - tra Ottocento e Novecento - aveva indotto miliardi di uomini a ritenere che gli eventi marciassero ineluttabilmente in una certa direzione, annunciata o prevedibile. A lungo, infatti, siamo stati abituati a ritenere che l'intervento umano consapevole fosse in grado di abbreviare il tempo necessario al prodursi dell'inevitabile, di "accelerare le doglie del parto".

SEGUE A PAGINA 5



Ciao, maestro

L'intitolazione del Teatro Comunale, un concorso per voci nuove e la scuola di "Buon canto". Così Modena ricorda Luciano Pavarotti, il più grande tenore degli ultimi 30 anni

ALLE PAGINE 2 E 3

foto di Elisabetta Baracchi

SCUOLA

Cibi naturali contro l'obesità

Iniziativa di Comune e Azienda Usl

Hanno bandito merendine gonfie di conservanti e snack ipercalorici a vantaggio di alimenti sani e naturali e per la loro merenda scelgono panini, yogurt e frutta. Sono ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni che in alcune scuole medie inferiori della città aderiscono ad un'iniziativa di Comune e Azienda Usl.

A PAGINA 6

Parte la manovra antismog

Fino a marzo limitazioni della circolazione, da gennaio blocco totale del giovedì

Dal primo ottobre di quest'anno al 31 marzo del prossimo è previsto lo stop per i veicoli pre Euro, per i diesel Euro 1 e per i veicoli a due o tre ruote con motore a due tempi pre Euro nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30. Dal 7 gennaio il divieto è esteso ai veicoli diesel Euro 2, mentre dal 10 gennaio al 27 marzo è previsto lo stop per tutti i veicoli nelle giornate non festive di giovedì dalle 8.30 alle 18.30. Nei giovedì di blocco del traffico il biglietto del bus costerà 1 euro.

A PAGINA 5

ORDINANZA DEL COMUNE

Prosegue anche in ottobre la guerra alla zanzara tigre

Nuova ordinanza del Comune, su richiesta della Regione, per proseguire e intensificare anche in ottobre i trattamenti di prevenzione contro la zanzara tigre e il rischio di trasmissione di malattie virali. Tramite Hera, l'Amministrazione continuerà a intervenire su scuole, parchi e caditoie stradali ed effettuerà interventi straordinari nei cimiteri. I cittadini dovranno invece trattare con prodotti larvicidi le aree private di loro competenza (giardini, caditoie, bocche di lupo, ristagni d'acqua). Sono previste sanzioni in caso di mancata disinfestazione delle aree private. Per informazioni si può telefonare all'Ufficio relazioni con il pubblico (tel. 059 20312) o consultare i siti www.comune.modena.it/ambiente e www.zanzaratigreonline.it



INIZIATIVE

Concorso di canto nel 2008

Si svolgerà a Modena nel settembre 2008 la prima edizione del concorso internazionale di canto intitolato a Luciano Pavarotti. La conferma viene dal vice sindaco e assessore alla Cultura del Comune di Modena Mario Lugli, che ha incontrato a Roma i dirigenti del Ministero dei Beni culturali. La proposta di un concorso lirico, lanciata dal ministro Francesco Rutelli, coinvolgerà il Comune di Modena, la Fondazione Teatro Comunale di Modena e il Teatro alla Scala di Milano, dove Pavarotti ha cantato 140 volte in 28 anni. "Ci impegniamo in un progetto che prevede la competizione di giovani talenti provenienti da tutto il mondo, selezionati da una giuria di artisti ed esperti di comprovato prestigio, definita con il Teatro alla Scala", spiega Lugli.

Una città intera – 100 mila persone alla camera ardente allestita in Duomo e 50 mila ai funerali – ha pianto il suo simbolo e ha tributato l'ultimo saluto al tenore Luciano Pavarotti, morto il 6 settembre nella villa di Santa Maria di Mugnano, alle porte della città.

Ma Modena vuol fare di più: ricordarlo per sempre legando il suo nome a quello del Teatro comunale e onorare con una serie di iniziative un artista che ha portato il nome di Modena nel mondo, e il mondo della musica a Modena, con le rassegne "Pavarotti & Friends".

La notizia della morte del tenore si è diffusa a tempo di record in tutto il mondo e ha trovato eco immediata e grande evidenza non solo dove la lirica è seguita ed è molto apprezzata ma anche in Paesi, come l'India, dove il "bel canto" non ha mai avuto popolarità. A livello internazionale l'agenzia Reuters ha battuto la notizia con un "flash" alle 6 e 23 minuti del 6 settembre. Nel giro di pochi istanti tutte le grandi agenzie hanno dato l'annuncio e velocemente si è avuto il rimbalzo sulle agenzie nazionali in tutto il mondo.

La notizia della morte di Pavarotti ha fatto in un attimo il giro della città e molti modenesi, commossi, si sono ritrovati in piazza per commentare la scomparsa dell'illustre concittadino. Tra i primi a portare il cordoglio ai familiari del tenore, nella villa di Santa Maria del Mugnano, il sindaco Giorgio Pighi, che ha annunciato l'intenzione di proporre l'intitolazione a "Big Luciano" del Teatro comunale. Per ricordare il tenore sarà inoltre organizzato un corso riservato alle 'voci nuove', in collabora-

**Il saluto del Presidente**

Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha reso omaggio alla salma di Luciano Pavarotti nella camera ardente allestita nel Duomo di Modena.



zione con il Teatro alla Scala di Milano, e sarà portata avanti, nel suo nome, la scuola 'Buon canto', che Pavarotti aveva promosso insieme a Mirella Freni, coetanea e concittadina del tenore. Pavarotti ha sempre mantenuto uno stretto legame con la sua città, dove faceva ritorno fra un tour mondiale e l'altro e della quale gli piaceva parlare anche

È sepolto a Montale

Dopo i funerali, trasmessi in diretta su Rai 1 e su altre tv straniere, Luciano Pavarotti è stato sepolto nel piccolo cimitero di Montale Rangone.



il dialetto, come in dialetto ha risposto a Pighi, che gli ha fatto visita due giorni prima della morte. "Anca me", "anch'io", gli ha risposto quando il primo cittadino lo ha salutato dicendogli di essere contento di vederlo a casa dopo la degenza di agosto in ospedale. Il sindaco ha ricordato anche il "percorso parallelo" dell'artista: "Oltre ad aver utilizzato il suo

Maxi schermi per i funerali

In occasione dei funerali del tenore, il Comune di Modena ha predisposto due maxi schermi in piazza Grande e in largo sant'Agostino.



straordinario talento per tracciare un solco profondo nell'arte e nella cultura di un secolo, ha mantenuto vivo un percorso fatto di generosità, di umanità e di partecipazione ai problemi e al dolore del mondo, e in particolare dei bambini". E la città ha risposto. Con 100 mila persone che hanno reso omaggio alla salma nella came-

L'ultimo acuto

Modena ricorderà Luciano Pavarotti intitolandogli il Teatro Comunale, organizzando un corso per "voci nuove" in collaborazione con la Scala di Milano e valorizzando la scuola di "Buon canto",

Omaggio delle Frece tricolori

All'uscita del feretro di Luciano Pavarotti dal Duomo di Modena, la pattuglia acrobatica delle Frece tricolori ha reso omaggio al tenore.



ra ardente allestita nel Duomo di Modena e con 50 mila presenze ai funerali, celebrati sempre in Duomo dall'arcivescovo Benito Cocchi e trasmessi in diretta su Rai 1. Presenti alle esequie numerose personalità del mondo della politica e dello spettacolo, tra cui il presidente del Consiglio Romano Prodi e l'ex segretario

delle Nazioni Unite Kofi Annan, Bono, Zuccherò e Jovanotti. La morte di Pavarotti è stata seguita da oltre 450 tra giornalisti, fotografi e cineoperatori, giunti a Modena per le esequie. E sono state circa 90 mila le foto ricordo distribuite alla camera ardente e nei giorni successivi all'Urp di piazza Grande.

Modenesi in piazza Grande rendono omaggio alla salma di Luciano Pavarotti. La camera ardente è stata allestita per tre giorni nel Duomo di Modena. A fianco: il tenore in scena

PROFILO

Il più grande tenore degli ultimi 30 anni

Luciano Pavarotti, morto il 6 settembre scorso a 71 anni (era nato a Modena il 12 ottobre 1935), è stato il tenore più famoso degli ultimi trent'anni.

Figlio di un fornaio dell'esercito, appassionato di canto, Luciano aveva studiato con il tenore Arrigo Pola e il Maestro Ettore Campogalliani. Dopo il debutto il 29 aprile 1961, nel ruolo di Rodolfo in *La Bohème*, all'Opera di Reggio Emilia, trionfa negli Stati Uniti nel febbraio 1965, a Miami, con Joan Sutherland, nella *Lucia di Lammermoor*. Ma l'exploit arriva il 17 febbraio 1972, al Metropolitan di New York, dove nella *Fille du Régiment* di Donizetti manda in visibilio il pubblico con nove Do di petto perfetti. Suo il record di 17 chiamate ed ovazioni al sipario.

Da allora il suo nome diviene noto al grande pubblico grazie anche alla tv. Negli anni '90, Pavarotti cura molto i concerti all'aperto, che si rivelano grandi successi. Ad Hyde Park a Londra attira oltre 150 mila persone. Nel giugno 1993, in più di 500 mila si accalcano in Central Park (New York), mentre in milioni lo seguono in tv. A settembre dello stesso anno, all'ombra della Torre Eiffel, canta per circa 300 mila persone.

Tra i più famosi, i concerti dei Tre Tenori con Plácido Domingo e José Carreras. Ma è intensa anche l'attività di organizzatore del "Pavarotti and Friends", col quale riunisce a Modena, a scopo di beneficenza, le star del pop internazionale.

COMUNE

Un minuto di silenzio in Consiglio

Con un minuto di silenzio, il Consiglio comunale di Modena ha reso omaggio a Luciano Pavarotti. Il presidente Ennio Cottafavi ha ricordato brevemente la figura del tenore e ha ringraziato pubblicamente tutti i cittadini, i volontari della Protezione Civile, delle associazioni di Pubblica Assistenza coordinate dal 118, la Prefettura, le Forze dell'Ordine, la chiesa di Modena, in particolare "il vescovo Monsignor Benito Cocchi che ha voluto aderire alla richiesta di concedere il Duomo non solo come luogo di celebrazione delle esequie". Cottafavi ha voluto ringraziare gli assessori che si sono messi a disposizione, oltre che l'efficiente e straordinaria macchina comunale che con grande spirito di sacrificio si è attivata e organizzata per consentire lo svolgimento delle esequie".

LA CASA PER FERIE SI FA BELLA

Grazie ad uno stanziamento di 100 mila euro, la struttura di Pinarella di Cervia, che ogni anno ospita i soggiorni estivi del Comune di Modena per anziani e disabili, sarà sottoposta a restauri e rifacimenti

LAVORI IN CORSO

In bicicletta sotto la tangenziale

A metà ottobre iniziano i lavori per la costruzione del sottopasso ciclopedonale che sarà realizzato sotto la tangenziale Pasternak nel tratto compreso tra le rotatorie agli incroci con via Vignolese e via Emilia. Il sottopasso transiterà sotto la tangenziale all'altezza del parcheggio di via Gelmini e consentirà il collegamento diretto tra via del Diamante e la zona universitaria, allacciandosi alla rete delle ciclabili esistenti e congiungendo senza interruzioni la città con la zona a sud est dell'asse della tangenziale. L'opera, per cui sono previsti 270 giorni di lavori, avrà un costo complessivo di 1 milione e 450mila euro a carico del Comune. Infine, proseguono anche i lavori di costruzione del ponte ciclopedonale all'incrocio tra la tangenziale e via Morane, che sarà pronto entro la prossima estate e avrà un costo di 1 milione e 100mila euro.

La casa per ferie di Pinarella di Cervia, la struttura di proprietà del Comune di Modena che dal 1985 organizza soggiorni estivi rivolti ad anziani e disabili, si rifà il look.

Grazie ad uno stanziamento di 100 mila euro previsto nel Piano degli investimenti, infatti, quest'inverno saranno realizzati i lavori di rifacimento dell'esterno e della recinzione, completando le opere di ristrutturazione degli anni scorsi tra cui il restauro del tetto, l'installazione di pannelli solari, dell'impianto di rilevazione fumi, delle porte reil e dell'impianto elettrico, il rifacimento della cucina, i bagni esterni e del personale, i soffitti e l'illuminazione sala ristorante e la tinteggiatura completa degli interni. Dopo la festa di chiusura della stagione, che si è tenuta il 24 settembre, si andrà al bando per l'assegnazione dei lavori, per poter aprire il cantiere in tempi rapidi.

Anche quest'anno tra maggio e settembre sono stati organizzati 9 turni di soggiorno della durata di 12 giorni per gli anziani e un turno di 14 giorni per i disabili, programmati e gestiti direttamente dalle Associazioni Comitati Anziani e dalle Associazioni Disabili, con l'apporto di attività del volontariato.

In totale hanno soggiornato a Pinarella 1042 ospiti, tra cui 109 nel turno gestito dalle associazioni disabili, con 55 disabili (21 in carrozzina), 87 persone indicate espressamente dai Servizi Sociali e 20 volontari, di cui 10 accompagnatori e 10 infermiere: "Questa esperienza, una tra le più importanti in favore di anziani e disabili messe in campo dal Comune di Modena, offre molti vantaggi", commenta Francesca Maletti, assessore comunale alle Politi-

che Sociali. "In primo luogo si garantisce tutti gli anni a molti tra anziani residenti in città e disabili appartenenti alle associazioni dei disabili la possibilità di partecipare a soggiorni a prezzo contenuto. In secondo luogo l'organizzazione in forma di autogestione facilita la conoscenza e la socializzazione, favorendo anche l'aggregazione e la partecipazione a diversi momenti collettivi, con aspetti di prevenzione e tutela della salute e del benessere".



La casa per ferie di Pinarella di Cervia

Nuovi mini alloggi per anziani

Quindici appartamenti in uno stabile della parrocchia Madonna Pellegrina

NOVITÀ

A San Pancrazio c'è un sottovia



Grazie al nuovo sottovia San Pancrazio-Villanova, inaugurato il mese scorso, l'immissione nella Nazionale per Carpi per chi proviene da Villanova o dall'abitato di San Pancrazio è ora più sicuro e più agevole. Il tratto stradale è lungo 510 metri, con una carreggiata a doppio senso di marcia larga 7. Il sottovia, invece, è lungo 25 metri, largo 9 metri e mezzo e ha un'altezza utile di 5 metri.

Gli anziani modenesi in condizioni di parziale non autosufficienza hanno a disposizione gli appartamenti protetti "Madonna Pellegrina", 15 nuovi mini alloggi - 5 bilocali e 10 monolocali - gestiti dai servizi sociali del Comune. Gli alloggi, dotati di strumenti tecnologici per favorire una residenza sicura, funzionale e priva di barriere architettoniche, sono situati in uno stabile di proprietà della parrocchia della Madonna Pellegrina in via Belluno. L'edificio, nel quale è situato anche un centro diurno per anziani, è gestito dal Ceis e gli alloggi sono ceduti in locazione al Comune. I mini alloggi vengono concessi in affitto agli anziani e disabili che abbiano tra i requisiti la mancanza di risorse parentali di riferimento, la residenza in alloggi con barriere architettoniche. Gli alloggi ospiteranno un massimo di 20 persone - singoli e coppie - e viene garantita una funzione di portierato per la piccola manutenzione e aiuto per le emergenze. Attualmente gli abitanti sono 8, di cui metà usufruisce anche del servizio di assistenza domiciliare. Altri alloggi sono in corso di assegnazione. Per informazioni si può telefonare al numero 059 2034251.

DA OTTOBRE MANOVRA ANTISMOG

Fino al 31 marzo limitazioni alla circolazione. Dal 10 gennaio blocco totale del giovedì.

Sempre da gennaio fermi anche gli euro 2 diesel. Deroche e parcheggi scambiatori

Dal primo ottobre di quest'anno al 31 marzo del prossimo è previsto lo stop per i veicoli pre Euro, per i diesel Euro 1 e per i veicoli a due o tre ruote con motore a due tempi pre Euro nelle giornate non festive di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, nella fascia oraria dalle 8.30 alle 18.30.

Dal 7 gennaio 2008 il divieto è esteso, con le stesse modalità, ai veicoli diesel Euro 2 (potranno circolare i veicoli diesel dotati di filtro antiparticolato), mentre dal 10 gennaio al 27 marzo è previsto lo stop per tutti i veicoli nelle giornate non festive di giovedì dalle 8.30 alle 18.30. Potranno circolare i veicoli a benzina Euro 4, i veicoli diesel Euro 4 dotati di filtro antiparticolato e i ciclomotori e i motoveicoli Euro 2 ed Euro 3. Circolano sempre i veicoli elettrici, ibridi, a Gpl, a metano, le pool - car (con almeno tre persone a bordo se omologati per quattro o più posti a sedere o con almeno due persone a bordo se omologati per due posti a sedere), i veicoli del servizio di car sharing. Sono, inoltre, previste deroghe: per informazioni ci si può rivolgere all'Urp del Comune di Modena (tel. 059 203.12) o consultare il sito www.comune.modena.it. Nei giorni di divieto della circolazione è possibile lasciare il proprio veicolo in appositi parcheggi scambiatori e da questi accedere all'area soggetta a restrizione tramite i mezzi del servizio di trasporto pubblico. Come è sempre avvenuto negli ultimi anni, nei giovedì di blocco del traffico il biglietto del bus costerà 1 euro e sarà valido tutta la giornata su tutti gli automezzi urbani di Atcm. Il biglietto si potrà acquistare a bordo, tramite macchina self - service, oppure nelle biglietterie e le rivendite autorizzate. I possessori di auto pre Euro, diesel Euro 1 o Euro

2 potranno inoltre accedere ad agevolazioni tariffarie specifiche per viaggiare sulla rete Atcm (le agevolazioni per i veicoli diesel Euro 2 saranno valide a partire da gennaio 2008). Atcm gestisce inoltre il servizio di noleggio car sharing, che consente di sottoscrivere un abbonamento di 50 euro annuali. In aggiunta si paga una tariffa al chilometro e una tariffa oraria, entrambe minime e particolarmente convenienti. Il servizio ha una dotazione di 17 autoveicoli dislocati in 13 parcheggi. Se si usa un veicolo del servizio di car sharing si può circolare nei giorni di blocco del traffico.



SEGUE DA PAGINA 1

L'esigenza di pensare il futuro

Caduta, senza essere stata confutata, l'idea di un'unica Storia orientata, il senso del nostro vivere nel tempo sembra, ora più che mai, disperdersi in una pluralità di storie (con la s minuscola) non coordinate, in destini personali blandamente connessi alle vicende comuni. Il futuro si mostra così sostanzialmente improgrammabile o, di nuovo, nelle mani di Dio. I contraccolpi di questa situazione sono molteplici e ancora da analizzare a fondo. Ne segnalo alcuni: 1) la tendenza a una privatizzazione del futuro, in cui ciascuno si scava la sua nicchia; 2) il giungere a conclusione di un ciclo bicentenario di pensiero e di prassi che aveva attribuito alla politica una funzione salvifica, promettendo a popoli o classi una felicità futura grazie al suo innesto nel corso della storia. Inserendosi nella corrente degli eventi, cavalcandone la cresta dell'onda, sintonizzandosi su processi

già in atto, la politica pensava di fruire dell'energia ascensionale del movimento storico per giungere felicemente alla meta. Oggi anche questa spinta propulsiva è venuta meno, perché non funziona più il dispositivo che la generava; 3) la rappresentazione della propria esistenza come momento preparatorio a un'altra vita, in senso religioso, o come strumento laico di edificazione di un avvenire radioso - che però conosceranno solo i nostri pronipoti - è diventata ardua da concepire e da difendere. Molte situazioni della vita delle persone (dolore, malattia, vecchiaia, morte) vengono ora intimamente giudicate irrimediabili, giacché per molti non possono più essere ritenute seriamente riscattabili né in un al di là religioso, in una condizione di beatitudine celeste, né in un futuro terreno di armonica ricomposizione dei conflitti.

C'è modo di cambiare questa prospetti-

va? Come possiamo oggi aumentare le nostre capacità di previsione, passare da una cultura della necessità a quella della congettura razionale e della complessità ad essa collegata? L'attuale turbine degli eventi, la moltiplicazione degli attori sociali (sei miliardi di uomini distribuiti in oltre duecento stati), lo sviluppo impressionante delle tecniche e dei saperi scientifici, la volatilità dei mercati finanziari, la situazione storica in cui le grandi civiltà della Terra continuano a non riconoscersi sufficientemente nei loro peculiari valori, la biforcazione tra processi centripeti di globalizzazione e processi centrifughi di isolamento, lo strabismo tra integrazione e frammentazione che caratterizzano il nostro presente storico, permettono ancora un qualche credibile pronostico razionale d'insieme?

Remo Bodei

APPUNTAMENTI

La scienza spiegata ai ragazzi

Mostre, laboratori, incontri e spettacoli sulla fisica sono in programma dal 15 ottobre all'11 novembre in quattro biblioteche comunali di Modena. L'occasione è offerta dal "Mese della scienza per ragazzi", promossa da Comune, Biblioteche e Università di Modena in collaborazione con Memo, Università di Udine, Editoriale Scienza e centro commerciale la Rotonda. Alla Delfini di corso Canalgrande sono in programma una mostra che propone giochi, esperimenti e idee dal materiale povero al computer, folli esperimenti di scienziati e un gioco-laboratorio di elettrostatica. Alla Crocetta di via Canaletto il programma si arricchisce di una lettura animata sulla radioattività, alla Villaggio Giardino di via Curie di incontri, spettacoli e lettura sulla luce e gli atomi e alla Rotonda di via Casalegno della sesta convention nazionale del Club della scienza. Il programma completo è on line (www.comune.modena.it/biblioteche).

APPUNTAMENTI

Accoglienza e integrazione degli stranieri

Si parla di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri nelle scuole primarie della città lunedì 15 ottobre, alle ore 17, presso l'Istituto Corni in via Leonardo Da Vinci 300. Nell'incontro, a cui interverranno tra gli altri gli assessori comunale Adriana Querzè, regionale Paola Manzini e il dirigente Csa Giancarlo Mori, saranno presentati i risultati di un progetto in rete condotto negli otto circoli del Comune di Modena. Mentre venerdì 19 ottobre il vice ministro Mariangela Bastico illustrerà le nuove indicazioni per il curriculum scolastico.

LA SCUOLA BOCCIA LE MERENDINE

Comune, azienda Usl e istituzioni scolastiche tentano di contrastare l'obesità anche con un distributore automatico di panini, yogurt e frutta. Si comincia con i mille studenti di San Carlo, Ferraris e Marconi

Hanno bandito merendine gonfie di conservanti e snack ipercalorici a vantaggio di alimenti sani e naturali. Per la loro merenda scelgono panini, yogurt e frutta. In tasca hanno la chiavetta per accedere al distributore automatico, appesa ad un simpatico ciondolo di materiale riciclato a forma di stella, cuore o orsetto.

Sono i membri del Club dei MangiaSano, ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni che scelgono di farsi del bene fin da giovani; vanno diffondendosi in alcune scuole medie inferiori della città. Una novità che Amministrazione comunale e azienda Usl, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche, puntano a far diventare una tendenza tra i giovanissimi per promuovere la salute e contrastare il fenomeno dell'obesità. Da una ricerca regionale risulta infatti che un bambino su quattro soffre di problemi alimentari legati all'eccesso di peso: a 6 anni il 25,4% dei bambini è soprappeso, a 9 anni lo è il 29,6%.

Il progetto "Club dei MangiaSano" - concepito secondo le direttive di Comunità Europea, Oms, Ministero della Salute e promosso dagli assessorati alle Politiche per la salute e all'Istruzione del Comune di Modena, Ausl e BuonRistoroVending Group - prevede l'installazione di distributori di alimenti freschi nelle scuole medie inferiori della città. Dopo una fase sperimentale, avviata con succes-

Mensa scolastica
in una scuola di Modena

Alla mensa il pasto è speciale

È finito il tempo dell'equazione: mensa uguale mangiare tutti gli stessi cibi. Nelle mense scolastiche modenesi le diete speciali sono all'ordine del giorno. Il Comune, attraverso il servizio di refezione offerto da Cir-food, garantisce la personalizzazione dei pasti in base alle necessità. Dei 7 mila 500 pasti forniti ogni giorno alle scuole, il 6,5% è costituito da diete prescritte dal medico, il 5,4% da diete in bianco, il 2,2% da diete senza maiale e senza carne, dettate da diversità culturali e motivi religiosi. Per affrontare

so alle scuole san Carlo nel mese di maggio, il progetto ha preso ufficialmente il via con il nuovo anno scolastico. Tre le scuole che hanno già installato i distributori, impegnandosi in interventi di promozione della salute per incentivare i ragazzi alla corretta



in modo appropriato la questione delle diete speciali, salvaguardando i principi nutrizionali che una corretta alimentazione deve garantire e le esigenze individuali, tutte le diete sono controllate dal Servizio nutrizionale dell'Ausl. L'assessorato all'Istruzione e Cir-food hanno inoltre chiesto la collaborazione dei Pediatri di libera scelta, della Clinica pediatrica e del corso di laurea in Dietistica dell'Università di Modena. Ne è nato un Protocollo che, basandosi sull'evidenza scientifica, regola i criteri per la richiesta delle diete speciali.

alimentazione e all'attività fisica: san Carlo, Ferraris e Marconi. Complessivamente oltre mille giovani che per la loro merenda possono scegliere tra un panino al prosciutto crudo o cotto, un frutto o una macedonia, una barretta di cereali, cracker o biscotti, yogurt,

succo, acqua o the freddo. L'auspicio è che ovviamente tutte le scuole aderiscano all'iniziativa. Per promuoverla BuonRistoro ha anche coniato uno slogan: "Non essere banale, mangia sempre naturale", riportato sui pieghevoli distribuiti agli studenti.

Vie della scena



Modena, Carpi e Vignola ospitano dal 12 al 20 ottobre la terza edizione del festival dedicato alle nuove forme della creazione contemporanea nello spettacolo dal vivo

Dal 12 al 20 ottobre Modena, Carpi e Vignola ospitano la terza edizione di Vie Scena contemporanea festival, curato da Emilia Romagna Teatro Fondazione e dedicato alle nuove forme della creazione contemporanea nello spettacolo dal vivo (www.viefestivalmodena.com). L'apertura del festival (12 e 13 ottobre ore 20.30 Teatro Storchi) è affidata alla compagnia belga Victoria che con *That night follows day*, diretto dal regista londinese Tim Etchells, crea uno spettacolo esplosivo, protagonisti 17 bambini tra gli 8 e i 14 anni.

"Daemonie" è invece il primo esito spettacolare della trilogia *Bear- ds*, in cui entrano in gioco teatro, opera, arti plastiche e visive, coreografia, prestidigitazione, circo, marionette, musica live (12 ottobre ore 18 e 13 ottobre ore 22.30 Teatro delle Passioni).

Il ritorno a Vie del regista lettone Alvis Hermanis con *Sonja*, obbedisce a una modalità di lavoro del Festival, impegnato a seguire alcuni artisti ai quali riconosce originalità di percorso (12 ottobre ore 22.30, 13 ottobre ore 18 Ponte Alto, Modena). L'artista tedesco Raimund Hoghe si muove come un sonnambulo seguendo il suono della voce di Maria Callas al *36, Avenue Georges Mandel* (12 ottobre ore 22.30, 13 ottobre ore 18.30 Teatro delle Passioni).

Dalla Slovenia vengono i Via negativa con un progetto sui vizi capitali. A Modena debutterà in prima nazionale *Four Deaths*, spettacolo dedicato all'invidia (14 ottobre ore 21, 15 ottobre ore 21.30 Teatro delle Passioni).

La giovane formazione italiana Orthographe presenta al Festival in anteprima nazionale *Tentativi di volo*, uno spettacolo per camera ottica che esplora l'esperienza del volo notturno durante il sonno (13, 14 e 15 ottobre vari orari). Emanuele Hyunh, porta a Modena in prima nazionale *Le Grand Dehors* (16 ottobre ore 20.30 Teatro Comunale) e Patricia Allio compie con *Le sang des rêves* un'incursione nell'immaginario di Kathy Acker, figura di culto della letteratura punk, (16 ottobre ore 22.30, 17 ottobre ore 21.30 Ponte Alto, Mo-

dena). Partendo da un'esperienza dell'infanzia, Marcia Lança con *Dos joelhos para baixo* sfida il pubblico, proponendo un singolare progetto artistico che ricrea una vera e propria città, un mondo fatto di carta abitato da uomini e donne (15 ottobre ore 20.30, 16 ottobre ore 22.30 Teatro delle Passioni). Dopo il successo dello scorso anno torna l'accoppiata Jonathan Burrows e Matteo Fargion con *Speaking Dance*, (17 ottobre ore 20, 18 ottobre ore 19.30 Teatro delle Passioni).

Societas Raffaello Sanzio è presente due volte a Vie: Romeo Castellucci crea appositamente per il Festival un evento speciale che raggruppa una serie di quadri preparatori del lavoro futuro dedicato alla Divina Commedia, mentre Chiara Guidi e Scott Gibbons con *Madrigale appena narrabile* creano una sinfonia di voci recitanti e cantanti, (17 e 19 ottobre ore 23, 18 ottobre ore 18 Teatro Cittadella, Modena).

Vincenzo Pirrotta, moderno erede della tradizione del cunto siciliano, propone *N'gnanzou'*, spettacolo nato dalla sua ricerca tra i "Raisi" e i tonnaroti di Favignana e Trapani. (19 ottobre ore 18, 20 ottobre ore 23 Teatro delle Passioni).

Il percorso di Vie nella coreografia prosegue con *Capricci - Progetto Poiesis* l'ultima creazione corale della Compagnia Abbondanza/Bertoni (19 ottobre ore 18 Ponte Alto, Modena). Al Festival Antonella Bertoni presenterà anche il suo assolo *Try* (20 ottobre ore 17 Ponte Alto, Modena).

Per la prima volta in Italia, i Rimini Protokoll, gruppo formato da tre registi berlinesi, mettono in scena

il primo volume de *Il Capitale* di Karl Marx, (19 ottobre ore 20 Teatro Comunale Modena).

Nato dall'incontro di due protagonisti della scena italiana di ricerca, *Le ceneri di Gramsci*,

vede Virgilio Sieni e Sandro Lombardi collaborare a un progetto comune basato sul poemetto di Pier Paolo Pasolini (20 ottobre ore 21.30 Teatro Storchi). Dario Manfredini presenta la sua ultima creazione *Il sacro segno dei mostri*, diario lieve e sofferto, frutto del lavoro decennale in un ex ospedale psichiatrico (19 ottobre ore 22.30, 20 ottobre ore 17 Teatro delle Passioni).

Continua l'esplorazione dell'*Ubu Re* di Alfred Jarry da parte del Teatro delle Albe e del regista Marco Martinelli che, dopo aver lavorato con i ragazzi di Scampia e di Chicago, approda in Senegal (18 ottobre ore 21 Teatro Storchi).

David Batignani e Natascia Curci arrivano in Piazza Garibaldi a Carpi con un caravan decorato alla maniera dei carrozoni del circo. *Caravankermesse* (19 e 20 ottobre ore 20, 21.30 e 23), mentre la Compagnia Faleni-Infuso con *Teatro-Cucina* sollecita il gusto, facendo assaporare agli spettatori la rievocazione, preparazione e fruizione di pietanze ispirate alla tradizione regionale italiana (dal 16 al 18 ottobre ore 20.30 Luogo da definire, Carpi).

A rebours, nuova creazione della Compagnia Arearea fondata da Roberto Cocconi, è l'occasione per vivere alcune esperienze della quotidianità alla "rovescia". La danza

invade la Piazza Garibaldi di Carpi il 18 ottobre alle ore 19.

Mariangela Gualtieri con il progetto speciale *Portar bene* fa entrare la poesia nelle case, (12 e 13 ottobre ore 18 e 21 Ingresso Municipio di Carpi), mentre gli spettatori di *A cena con delitto* di Daniele Milani, mentre consumano le portate di una succulenta cena, assistono a un misterioso omicidio e devono scoprire insieme il colpevole (dal 12 al 14 ottobre ore 20.30, Rocca di Vignola). Circhio Lume della Compagnia Tardito/Rendina ricrea scenette da cinema muto, evocando con tenerezza i meccanismi che l'uomo mette in atto per essere al centro dell'attenzione, per farsi amare (16 ottobre ore 18, 17 ottobre ore 21 Auditorium Paradisi, Vignola). Il coreografo e danzatore Roberto Castello propone con *Il Duca delle Prugne* una sorta di sofisticato varietà dei sensi, capace di indurre nel singolo spettatore attimi di sospensione nell'intensità del più squisito piacere (18 e 19 ottobre ore 21, 20 ottobre ore 21.30 Circolo Polivalente Olimpia, Vignola).

That night follows day della compagnia belga Victoria (foto di Phile Deperez).
Sotto: *Ubu buur* (foto di Cristina Ventrucci), e *Tentativi di volo*.
Nel testo: *Madrigale appena narrabile* (foto di Francesco Raffaelli).



INFO

Biglietti e notizie on line

I prezzi dei biglietti per gli spettacoli del festival Vie - dai 10 ai 30 euro - sono in vendita alla Biglietteria dei Teatri di via Scudari 28 a Modena (tel. 059 2032993) e on line sui siti www.emiliaromagnateatro.com e www.vivaticket.it. Per informazioni sulla manifestazione ci si può rivolgere all'Ufficio festival, in via Carlo Sigonio 382 a Modena (tel. 059 305738), consultare il sito www.viefestivalmodena.com o scrivere all'indirizzo di posta elettronica info@viefestivalmodena.com.

Festival, nel 2008 si parla di fantasia

Oltre 120 mila presenze alla settima edizione

Sarà "fantasia" la parola chiave dell'ottava edizione del Festival filosofia, in programma a Modena, Carpi e Sassuolo da venerdì 19 a domenica 21 settembre 2008. La settima edizione della manifestazione, promossa da Fondazione Collegio San Carlo, Fondazione



Cassa di Risparmio di Modena, Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, Provincia e Regione Emilia-Romagna, si è conclusa il 16 settembre dopo tre giorni di lezioni magistrali, mostre, concerti e iniziative per bambini, in tutto circa 200 appuntamenti gratuiti in 39 luoghi diversi delle tre città. Secondo le prime stime degli organizzatori, le presenze complessive sono state oltre 120 mila, mentre il sito internet ha registrato, da luglio a oggi, 138 mila visite (51 mila in più rispetto allo scorso anno) e 783 mila pagine consultate (contro le 648 mila del 2006). In particolare, la settima edizione ha segnato la prima tappa di una rete europea di festival filosofici, realizzata con due città della Francia e della Repubblica Ceca, e ha registrato il patrocinio dell'Unesco, la collaborazione di Pubblicità Progresso, che ha consentito alla manifestazione la messa in onda per molti giorni di uno spot sulle tre reti Rai e, per la prima volta, la presenza del Presidente del Consiglio, che ha partecipato ad un concerto a Modena.

"È ormai da qualche anno che le dimensioni del fenomeno Festival filosofia hanno proiettato questo evento oltre il circuito esclusivamente culturale per lanciarlo nella dimensione più ampia del fenomeno sociale e di costume", commenta l'assessore alla Cultura Mario Lugli. "Le piazze che si sono riempite nei giorni del Festival dimostrano che c'è un'Italia positiva, aperta, desiderosa di vivere in modo pieno e condiviso gli spazi della vita pubblica. Questo è un

fatto pienamente 'politico' - prosegue Lugli - che interroga e impegna chi fa la politica quotidianamente a dare risposte alte e coraggiose a questa parte del Paese".

Le interviste ai protagonisti del Festival, realizzate da Fahrenheit, il programma culturale radiofonico di Rai Radio 3 diretto da Marino Sinibaldi, si possono riascoltare nel sito internet della trasmissione (www.fahre.rai.it).

Ai microfoni di Fahrenheit, a Modena con Felice Cimatti, Michele Demieri e Lea Gemmato, sono intervenuti, in nove ore di diretta, Remo Bodei, Sergio Moravia, Fernando Savater, Aldo G. Gargani, Paolo Zellini, James Hillman, Ermanno Bencivenga, Francesca Rigotti, Marc Augé, Jeremy Rifkin, Roberta De Monticelli, Armando Massarenti, Sergio Givone, Emanuele Severino, Pietro Barcellona, Salvatore Natoli e Vincenzo Vitiello. Alcune delle interviste si possono scaricare in formato MP3.

La settima edizione del Festival prosegue anche sugli schermi della tv. Rai Educational, diretta da Giovanni Minoli, proporrà due puntate di 30 minuti realizzate a Modena, Carpi e Sassuolo da Magazzini Einstein, il contenitore dedicato all'arte e alla cultura di Rai Educational curato da Paola Orlandini.

La prima puntata racconterà il Festival attraverso le biografie dei filosofi e indagherà la loro formazione e la loro vita quotidiana, mentre la seconda sarà dedicata agli eventi della settima edizione, in particolare alla mostra sul maestro Alberto Manzi, allestita a Carpi con il patrocinio del Segretariato sociale della Rai.

I due programmi, condotti da Emanuela Avallone per la regia di Andrea Bevilacqua e Maura Calefati, saranno trasmessi in ottobre su Rai1 nello spazio di Magazzini Einstein e sul canale satellitare Edu2.

L'allestimento dell'opera lirica Montezuma di Vivaldi

RESTAURI

Uno strumento per il canto dei canarini

Un curioso strumento musicale conservato al Museo civico d'arte di Modena sarà restaurato per iniziativa della Federazione italiana tabaccai, presieduta da Paolo Bigarelli. Si tratta di un piccolo organetto meccanico, denominato serinette, databile sul finire del Settecento e utilizzato probabilmente per insegnare il canto ai canarini. Contemporaneamente Antonio Giacobazzi, il titolare della Donelli Vini che aveva arricchito le collezioni civiche di un singolare cappotto da guardiaportone appartenuto alla famiglia Schedoni, ha voluto completare il dono con un cappello a cilindro identico per epoca e modello a quello originario, sfuggito all'acquisto. Infine, in occasione del cinquantesimo anno di attività (1957-2007), la Tabaccheria Bartoli ha donato al Museo una Feluca da funzionario delle finanze degli Stati Estensi.

La stagione lirica del Teatro Comunale propone Luisa Miller, Rigoletto, Tosca, Orfeo, Montezuma e The Beggar's Opera. Senza dimenticare i giovani, ai quali sono dedicati Piccole storie e Piccolo spazzacamino



di Vivaldi, titolo che debuttò nel 1733 e poi fu perduto e dimenticato fino alla riscoperta avvenuta nel 2002. Alan Curtis e il Complesso Barocco hanno riportato l'opera sulle scene in coproduzione con Modena.

La stagione chiuderà in aprile con **The Beggar's Opera**, rappresentata per la prima volta a Londra nel 1728. Il titolo, allestito dal Teatro Comunale di Bologna, andrà in scena in una versione italiana a cura di Giuseppe Di Leva e con la regia di Lucio Dalla.

Il Teatro Comunale di Modena presenta come di consueto una nuova produzione lirica in prima esecuzione assoluta, dedicata ai linguaggi della contemporaneità e rivolta al pubblico dei giovani. **Le piccole storie**, in scena il 9 dicembre fuori abbonamento, è stata commissionata a Lorenzo Ferrero.

Ai giovani sarà dedicata anche la ripresa del **Piccolo spazzacamino** di Britten nella produzione del Teatro Comunale.

La stagione lirica del Teatro Comunale di Modena si apre quest'anno con un nuovo allestimento di **Luisa Miller** in coproduzione con il Teatro Regio di Parma per il Festival Verdi 2007. Il titolo, che a Modena è andato in scena la prima volta nel 1850 e in tempi moderni in una sola edizione nel 1976, sarà rappresentato con la regia di Denis Krief per la direzione di Donato Renzetti e con Leo Nucci nel ruolo di Miller. Nucci tornerà al Comunale in febbraio nei panni di **Rigoletto**, ruolo che lo ha visto protagonista di successo nei maggiori teatri del mondo. Anche quest'opera andrà in scena in un nuovo allestimento, in coproduzione con il Teatro Municipale di Piacenza, con la direzione di Daniel Oren e la regia di Lamberto Puggelli. Nel contesto del grande repertorio lirico tradizionale, va in scena anche **Tosca**, in un nuovo allestimento del Teatro Comunale che inaugura la collaborazione con il Théâtre de l'Opera Ville de Nice a fianco della coproduzione con il Teatro Comunale di Ferrara e il Teatro Municipale di Piacenza. Quest'anno saranno tre anche gli appuntamenti con il repertorio antico e barocco. Il primo (fuori abbonamento) si terrà in novembre con **L'Orfeo** di Monteverdi, in occasione dei quattrocento anni dalla nascita dell'opera considerata il fondamento di questo genere musicale. La produzione è in forma semiscenica a cura del noto ensemble La Venexiana guidato da Claudio Cavina. In marzo si vedrà **Montezuma**

VOCI DI PALCOSCENICO



Sopra: Leo Nucci
in *Rigoletto*.
A sinistra:
Lucio Dalla.
Sotto: Cecil Taylor



MICHELANGELO

Commedie brillanti e cinema

Giobbe Covatta, Marina Massironi, Rossella Falk, Paola Gassman e tanti altri grandi interpreti: questa la proposta del teatro Michelangelo a partire dal 6 novembre, quando con Sunshine diretto da Giorgio Albertazzi inaugurerà la stagione 2007-2008. La commedia brillante si conferma come grande protagonista, ma non mancheranno incursioni nel mondo del cinema, con un omaggio al regista svedese Ingmar Bergman e un musical tratto da Profondo Rosso del maestro del brivido Dario Argento. Il Cinema Teatro Michelangelo è in via Giardini 257, tel. 059 343662. La biglietteria è aperta da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20, vendita anche on line (www.cinematrateatromichelangelo.com).

STAGIONE CONCERTISTICA

Sulle corde del violino

Al Comunale nomi internazionali e giovani emergenti



Il violinista Shlomo Mintz

giovane musicista degli Stati Uniti" per *Time Magazine* e artista di punta dell'etichetta Deutsche Grammophon, eseguirà il *Concerto in la minore op. 82* di Glazunov con la *Wdr Sinfonieorchester Köln* diretta da **Semyon Bychkov**. **Shlomo Mintz** tornerà a Modena il 17 aprile con la *Jerusalem Symphony Orchestra* per concludere un progetto che lo ha portato sul palco del Comunale con tre diverse compagini, mentre il 29 dello stesso mese si esibirà **Pavel Berman** alla guida de *I Virtuosi di Mosca*. Il 19 dicembre

Natalia Lomeiko, vincitrice del concorso Ciaikovskij di Mosca e del Paganini di Genova, eseguirà il *Concerto in re maggiore Op 35* del compositore russo insieme all'*Orchestra della radiotelevisione di San Pietroburgo*. Il ciclo dedicato alla musica russa e ai suoi maggiori interpreti, iniziato la scorsa stagione, proseguirà il 19 marzo con **Tugan Sokhiev** alla direzione della Filarmonica Arturo Toscanini, in un programma con musiche di Borodin, Prokofiev e Rachmaninov. Saranno due gli spazi della stagione riservati al pianoforte. Il primo, il 24 gennaio in collaborazione con il festival pianistico della Gioventù Musicale d'Italia, presenta *l'Arte della fuga* di Bach eseguita da **Ramin Bahrami**, artefice di uno dei recenti successi discografici più clamorosi in ambito classico. Il secondo si terrà il 3 aprile e vedrà **Rudolf Buchbinder**, notissimo interprete beethoveniano, impegna-

to nel *Concerto n. 3*, con **Emmanuel Krivine** sul podio della *Orchestre Philharmonique du Luxembourg*. In programma la stessa sera, incentrata sul sinfonismo tedesco, anche la *Quarta Sinfonia* di Mahler e le *Variazioni su un tema di Haydn* di Brahms. Il 9 febbraio il Comunale ospita il grande compositore polacco **Krzysztof Penderecki** che con *I Virtuosi Italiani* e il flautista **Massimo Mercelli** eseguirà la sua *Sinfonietta n. 2* insieme a musiche di Boccherini e Dvořák.

Jordi Savall, in uno dei suoi più recenti progetti di riscoperta di civiltà musicali dimenticate, presenta il 13 dicembre un programma con musiche nate dall'incontro fra cultura spagnola e latino americana nel Cinque-Seicento, dal titolo *Villancicos y Danzas*.

Il 26 gennaio si terrà un concerto fuori abbonamento in occasione del *Giorno della Memoria*, con il **Meitar Ensemble** e il solista **Avi Avital** al mandolino, in coproduzione con l'Associazione Amici della Musica e in collaborazione con la Comunità Ebraica di Modena e Reggio Emilia.

FAMILY CARD

Sconti
in 54 nuovi
punti vendita

Sono 54 i nuovi punti vendita di Modena che hanno aderito alla Family card e propongono sconti alle famiglie con almeno tre figli minorenni. Ristoranti, bar, supermercati, negozi di abbigliamento, articoli per la casa, artigianato, oreficerie ed erboristerie, ma anche due poliambulatori, si aggiungono ai negozi e servizi che già partecipavano al progetto, promosso dall'assessorato alle Politiche economiche del Comune di Modena con il contributo della Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Le circa 500 tessere sconto consegnate in città dalla prima settimana di maggio ad oggi hanno consentito ad altrettante famiglie di beneficiare di sconti tra il 10% e il 15% su oltre 241 mila euro di spesa complessiva. Informazioni allo 059 2032463 e su www.comune.modena.it/economia.

E VIALE GRAMSCI CAMBIA VOLTO

Dal Comune un fondo di 110 mila euro per contribuire a riqualificare locali e negozi della zona. La scadenza del bando è il 15 novembre. Il testo si può scaricare da internet o ritirare negli uffici comunali

Aria nuova in viale Gramsci, via Canaletto e dintorni: fino al 15 novembre è aperto il bando pubblico con il quale il Comune di Modena mette a disposizione 110 mila euro di contributi a fondo perduto per gli operatori economici della zona che intendono riqualificare locali e negozi. I contributi possono essere richiesti dai titolari di attività commerciali, produttive, servizi, locali e circoli dell'area.

Le opere, da realizzare entro un anno, possono essere di riqualificazione esterna, interna oppure organizzativa: dalla sostituzione di vetrine, tende e insegne all'acquisto di impianti o arredi, ma anche formazione del personale, consulenza, assistenza o rinnovo della strumentazione informatica. "Quello della zona Canaletto - Gramsci è il primo bando di riqualificazione che promuoviamo per un'area fuori dal centro storico, in accordo con la Circoscrizione 2 e l'Associazione viale Gramsci, per aiutare gli imprenditori a migliorare attività e locali", spiega l'assessore alle Politiche economiche Stefano Prampolini. "L'idea è quella di sostenere il commercio di vicinato per la sua rilevanza sociale e di presidio". Le vie interessate sono strada Attiraglio, strada Canaletto Sud, via Grandi, via Buoizzi, via Dena, via Teglio, via Di Vittorio, via Toniolo, via Pio Donati, viale del Mercato, viale Gramsci, via del Lancillotto, via Spaccini, via Fanti e via Due Canali sud. Il contributo potrà raggiungere il 35% dell'investimento previsto, fino a un massimo di 15 mila euro. La domanda di partecipazione, il testo del bando e gli allegati si possono scaricare dal sito www.comune.modena.it/economia, ritirare negli uffici comunali (piazza Grande 17, via Santi 40 o Circoscrizione 2 in via Nonantolana 685) o rivolgendosi alle associazioni di categoria.

Un'immagine di viale Gramsci, zona interessata a un intervento di riqualificazione



URBAN BLOCKS

Performance
e design
in via Canaletto

Una settimana di eventi e performance, dal 6 al 13 ottobre, per realizzare un'installazione artistica in via Canaletto, davanti al condominio R-Nord: la proposta è di Urban blocks, in collaborazione con l'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Modena. Il progetto Urban blocks, che da quest'anno riunisce e coordina le iniziative degli spazi giovani Arteteca e Talenth, punta a riappropriarsi degli spazi urbani attraverso gli strumenti della creatività. Informazioni su www.urbanblocks.org, o allo 059 285676.

Pizza in compagnia e con lo sconto

Dal lunedì al giovedì menu convenzionati per atleti in 30 locali

Una pizza in compagnia dopo l'allenamento sportivo: un momento piacevole e conviviale, ma anche corretto dal punto di vista nutrizionale, in particolare se accompagnato da una bevanda analcolica e da frutta o verdura. Ne sanno qualcosa le oltre 30 pizzerie della città che hanno aderito all'iniziativa "Terzo tempo con la pizza" promossa dall'assessorato alle Politiche economiche del Comune di Modena: nelle serate da lunedì a giovedì, fino a giugno 2008, le pizzerie convenzionate proporranno tre diversi menu, riservati agli atleti e ai praticanti di tutte le età aderenti alle società e ai gruppi sportivi spontanei della città. Con una spesa tra gli 8 e

i 10 euro, sarà possibile consumare un pasto a base di pizza, acqua e contorno di verdure con il menu numero 1, pizza, acqua e dessert con il menu numero 2 o infine verdure, pizza, bibita analcolica e macedonia o frutta fresca con il numero 3. Le pizze proposte sono la margherita, la Napoli e la pizza con le verdure. Al progetto, che promuove l'importanza di un'alimentazione bilanciata affiancata all'attività sportiva, collaborano il servizio di Medicina dello sport dell'Azienda Usl di Modena, l'assessorato allo Sport del Comune di Modena, il Coni e gli enti di promozione sportiva della cit-



tà, Aics, Csi, Uisp. La sponsorizzazione di Emilbanca ha consentito di realizzare il progetto a costo zero. Così, mentre alle squadre si offre un'opportunità di risparmio, i ristoratori aderenti hanno la possibilità di consolidare una nuova clientela in serate diverse dal fine settimana. Per ottenere lo sconto si dovrà esibire la tessera di iscrizione alla società o federazione. Per le informazioni e l'elenco delle pizzerie aderenti è possibile rivolgersi allo 059 2032528, e-mail progetti.economici@comune.modena.it, web www.comune.modena.it/economia.

REMO BODEI CITTADINO ONORARIO

Cerimonia nella sala del Consiglio comunale. Il filosofo: "Sono onorato e commosso, dei modenesi ho sempre ammirato lo spirito civico". Un pensiero al tenore Luciano Pavarotti e al sacrario della Ghirlandina

“Sono onorato e commosso per questo riconoscimento, che lega ancora più strettamente le vicende della mia vita alla città di Modena. La frequento, infatti, assiduamente da quasi trent'anni e ad essa, senza saperlo, sono stato legato sin da bambino, da quando facevo la raccolta delle figurine e da quando, andando allo stadio, dopo il Cagliari, mi piacevano i 'canarini'”.

Con queste parole, il filosofo Remo Bodei, supervisore scientifico del Festival filosofia e professore alla University of California di Los Angeles, negli Stati Uniti, ha accolto il 13 settembre nella Sala del Consiglio comunale la cittadinanza onoraria di Modena.

Il riconoscimento, finora assegnato dal Comune solo all'allenatore di pallavolo Julio Velasco nel 1990 e al pilota di Formula 1 Michael Schumacher nel 2001, viene conferito - ha ricordato nel suo intervento il presidente del Consiglio Ennio Cottafavi - "a persone che, pur non essendo nate a Modena, per particolare impegno e capacità dimostrata nel campo del lavoro, della cultura, dell'arte, della scienza, dello sport, abbiano recato particolare lustro alla città anche sotto il profilo dell'immagine".

Le motivazioni dell'onorificenza, conferita dal Consiglio comunale, sono state illustrate dal sindaco Giorgio Pighi. "Il professor Remo Bodei - ha detto il sindaco - ha svolto un ruolo di primo piano nel delineare lo spessore internazionale del Festival della Filosofia, che ha posto all'attenzione di un vasto pubblico la città di Modena e la sua capacità di divenire una capitale della cultura, un luogo aperto alla conoscenza e alla condivisione del sapere".

Dopo aver ricevuto dal sindaco le chiavi della città e la pergamena con le motivazioni dell'onorificenza, Bodei ha preso la parola per una breve lezione dal titolo "Pensare il futuro". "Dei modenesi ho sempre ammirato lo spirito

civico, la capacità di unire l'alta tecnologia delle Ferrari e delle Maserati a una qualità della vita senza pari", ha detto, tra l'altro, Bodei. "Il vostro amore per l'arte e per il sapere è testimoniato dalla splendida cattedrale, dai suoi teatri, dalle biblioteche, dai musei e dall'aver dato i natali a personaggi come Luciano Pavarotti (che ho ora una ragione di più per rimpiangere). Mi commuove sempre - ha proseguito il filosofo - passando sotto la Ghirlandina, guardare le numerosissime fotografie di donne e uomini che hanno dato la loro vita per la rinascita dell'Italia".



Il filosofo Remo Bodei riceve dal sindaco Giorgio Pighi le chiavi della città

E l'aula approva l'onorificenza

Voto contrario di Paolo Ballestrazzi, astensione di Baldo Flori e Sergio Celloni

La cittadinanza onoraria al filosofo Remo Bodei è stata approvata dal Consiglio comunale con i voti di maggioranza, gruppo Indipendente, Alleanza Nazionale, Forza Italia, Lega Nord e del capogruppo Udc Davide Torrini. Si sono astenuti Baldo Flori di Modena a colori e Sergio Celloni dell'Udc, mentre ha votato contro Paolo Ballestrazzi di Modena a colori. "Il professor Bodei ha legato da anni il proprio nome, la propria attività e il proprio affetto culturale alla nostra città", ha affermato Achille Caropreso "e per questo come consigliere indipendente voterò a favore". "L'atto di oggi è un giusto riconoscimento e siamo a favore, perché il professor Bodei ha dato lustro a Modena con la sua collaborazione al Festival", ha aggiunto il capogruppo della Lega Nord Mauro Manfredini, "anche se intendiamo lamentare il mancato coinvolgimento delle opposizioni su tantissimi temi importanti per la città. Non possiamo essere chiamati in causa solo quando si desidera avere l'unanimità su una proposta della maggioranza". "Il nostro Festival ha il grande merito di riportare la filosofia al suo luogo originario, la piazza, l'agorà dell'antica Grecia. La filosofia ha un'anima fragile, che se non è curata rischia di ritirarsi nelle acropoli e nelle accademie: per questo è significativo il conferimento della cittadinanza onoraria a un illustre filosofo come Remo Bodei", ha motivato Giuseppe Campana (Ds - l'Ulivo).

"Ci sono tre aspetti che vanno tenuti distinti: il giudizio sui meriti scientifici di Bodei, quello sul Festival filosofia e quello sulla centralità del Consiglio comunale", ha detto Baldo Flori. "Su Bodei non c'è nulla da eccepire, ho avuto modo di apprezzarne un'apertura e un pluralismo che non sempre ho trovato in altri relatori del Festival. Il Festival Filosofia, invece, dopo 7 anni, potrebbe essere oramai analizzato anche in modo critico, tenendo conto di luci e ombre e abbandonando ogni enfasi eccessiva sul primato di Modena sul resto del mondo. Infine, vogliamo ricordare alla Giunta che il fair play è importante e la coesione in Consiglio comunale non si può pretendere, bisogna costruirla".

Paolo Ballestrazzi di Modena a colori ha motivato il proprio voto contrario intervenendo a titolo personale: "Sono un laico e ho votato contro anche alle altre due cittadinanze onorarie, di Velasco e Schumacher. Anche Bodei è un personaggio molto illustre, ma bisogna che la politica esca da questa dimensione massmediatica". "Conosco poco Bodei, ma credo possa essere meritevole", ha aggiunto Sergio Celloni dell'Udc, "tuttavia desidero astenermi perché rispetto al Festival filosofia ho alcune perplessità: perché non ci sono più relatori italiani o modenesi? A volte mi sono fermato ad alcune conferenze e non ho trovato condivisibili i ragionamenti dei relatori".

BIOGRAFIA

Studi a Tubinga e cattedra negli Stati Uniti

Nato a Cagliari il 3 agosto 1938, dopo la laurea all'Università di Pisa e il diploma di perfezionamento, Remo Bodei ha studiato a Tubinga, Friburgo e Heidelberg, dove ha seguito le lezioni di Ernst Bloch, Eugen Fink, Karl Löwith e Dieter Henrich. Attraverso la ricostruzione delle filosofie dell'idealismo classico tedesco e dell'età romantica si è occupato di questioni estetiche, di pensiero utopico e di forme della temporalità nel mondo moderno. Attualmente i suoi studi si concentrano sul discorso delle passioni, delle forme della memoria e dell'identità individuale e collettiva. Tra i suoi libri: "Ordo amoris" (Bologna 1991), "Geometria delle passioni" (Milano 1991), "Il noi diviso" (Torino 1998), "Le logiche del delirio" (Roma-Bari 2000), "Destini personali" (Milano 2002), "Una scintilla di fuoco: invito alla filosofia" (Bologna 2005) e "Piramidi di tempo: storie e teorie del déjà vu" (Bologna 2006).

COMMEMORAZIONI

Un minuto di silenzio per Mattioli

Il Consiglio comunale ha commemorato con un minuto di silenzio la figura del professor Emilio Mattioli, morto lo scorso 19 agosto all'età di 74 anni. Dopo un breve ricordo da parte del presidente del Consiglio Ennio Cottafavi, la cerimonia è stata affidata alle parole del sindaco di Modena Giorgio Pighi, che ne ha tracciato un breve profilo biografico e professionale ricordando il suo importante supporto a diverse associazioni culturali della città, tra le quali l'associazione Amici del Muratori e la Fondazione Mario Del Monte, allargando poi il ricordo all'attività politica e a quella accademica: "Mattioli, anche negli ultimi anni - ha spiegato Pighi - si dedicò a studi interdisciplinari legati alla scienza della traduzione, un tema tra i più ostici, che tendeva a mettere ordine all'annoso problema delle traduzioni delle opere poetiche".

TARGA E LIBRETTO PER LE BICI

Approvate le linee di indirizzo per il contenimento dei furti. In città circolano 200 mila mezzi a pedale e 10 persone su 100 si muovono sulle due ruote. Un ordine del giorno dell'opposizione e un'interrogazione

Una targa indelebile sul telaio e un libretto intestato al proprietario: questo il sistema di contenimento dei furti di bicicletta allo studio della Giunta comunale, come previsto nella delibera presentata dall'assessore alla Mobilità Daniele Sitta e approvata all'unanimità dal Consiglio.

Si stima che le bici in possesso dei modenesi siano circa 200 mila, più degli abitanti, e 15 mila quelle nuove vendute ogni anno. Il 10% delle persone si muove in bici, un dato che quasi raddoppia a ridosso del centro. "Il sistema che ci è parso migliore è quello già in uso a Brescia e Parma, a cura della società Easy Trust, che potenzialmente consente il ritrovamento della bici rubata su tutto il territorio nazionale", ha spiegato l'assessore Sitta. "Con un costo di 9 euro e 90 per 3 anni si otterranno una targhetta indelebile da applicare sul telaio e un libretto di iscrizione al registro nazionale delle bici, con fotografia. A questo progetto hanno lavorato insieme gli assessorati alla Mobilità, all'Ambiente e alla Polizia Municipale, consultando associazioni di categoria e rivenditori". L'assessore ha poi passato in rassegna altri interventi per incentivare l'uso della bicicletta, dal servizio di noleggio gratuito "C'entro in bici" ai depositi custoditi, fino all'imminente installazione di nuovi porta-biciclette più sicuri. Sui furti di bici sono stati presentati anche un ordine del giorno del capogruppo di Modena a colori Baldo Flori e un'interrogazione del capogruppo dell'Udeur Antonio Maienza. La mozione, che impegna la giunta a sollecitare il Governo a varare una normativa nazionale sul tema, è stata approvata con l'astensione del gruppo Indipendente e dei consiglieri Ds Ercole Toni e William Garagnani, il voto contrario dei gruppi Rifondazione comunista, Sinistra democratica e Verdi e

il voto favorevole dei consiglieri di An, Forza Italia, Lega Nord, Margherita - L'Ulivo, Modena a colori, Sdi, Società civile, Udeur, del sindaco Pighi e del resto del gruppo Ds - L'Ulivo. Nel dibattito sono intervenuti anche Achille Caropreso del gruppo Indipendente, l'assessore alla Polizia municipale Gualtiero Monticelli, il sindaco Giorgio Pighi, il consigliere di Forza Italia Dante Mazzi, il capogruppo Ds - L'Ulivo Michele Andreana, il capogruppo dei Verdi Mauro Tessauro, il capogruppo della Lega Nord Mauro Manfredini.



Anche per le biciclette serviranno una targa indelebile sul telaio e un libretto intestato al proprietario

Confronto con 2 mila modenesi

Il Consiglio comunale ha discusso del bilancio partecipativo

Sono circa 2 mila i cittadini che hanno partecipato ai 40 momenti di incontro, tra assemblee e tavoli di confronto, realizzati nel corso dei due anni di sperimentazione del Bilancio partecipativo 2005 e 2006. I costi sostenuti dall'Amministrazione comunale sono stati tra i 99 e i 147 euro per ogni partecipante nel 2005, e tra i 101 e i 134 euro nel 2006: una differenza di cifre che dipende dal metodo di calcolo seguito, perché i costi riguardano il personale che si occupa del Bilancio partecipativo, ma ricopre anche altre mansioni. Sono alcuni dei dati presentati in Consiglio comunale dall'assessore al Bilancio e partecipazione del Comune di Modena Frieri, che ha risposto a un'interpellanza presentata dai consiglieri Teodoro Vetrugno e Fausto Cigni del gruppo Ds - L'Ulivo. "Vorremmo conoscere", ha chiesto Vetrugno, "i risultati della sperimentazione in termini di partecipazione e progettualità, le risorse impegnate per le proposte avanzate dai cittadini, i costi complessivi del progetto e la sua efficacia, efficienza e produttività". "Rispetto all'efficienza si possono certamente valutare i costi

sostenuti, ma per quanto riguarda l'efficacia e la progettualità espressa, la valutazione è senza dubbio politica ed è difficile trovare un indicatore numerico. Ad esempio, nel 2006 le proposte espresse sono state meno dell'anno precedente, non per una minore efficacia ma per una migliore selezione delle priorità", ha spiegato Frieri. "Anche per quanto riguarda i costi delle proposte avanzate, è difficile definirli perché alcune riguardavano progetti o interventi già previsti o avviati dall'Amministrazione". "Un'interrogazione molto importante e una risposta molto chiara da parte dell'assessore - ha commentato nel dibattito Flori di Modena a Colori - solo non vorrei che questa interpellanza, che ha tutto l'aspetto di una resa dei conti, sostituisse il dibattito che invece andrà fatto nel momento delle scelte di bilancio". Al dibattito sono intervenuti anche Fraulini (Ds-L'Ulivo), Prampolini (Sinistra democratica), l'assessore al decentramento Arletti, Celloni (Udc), Colombo (Rifondazione comunista), Mazzi (Forza Italia), Vetrugno (Ds-L'Ulivo) e Manfredini (Lega Nord).

UNO STADIO PER LA PALLA OVALE

Completata in via Collegarola la struttura sportiva dedicata al rugby. Il Comune ha investito 2 milioni 250 mila euro per dotare la "cittadella" di un campo di gioco con tribune da 500 posti e di una club house

È iniziato il conto alla rovescia per l'inaugurazione della nuova struttura modenese interamente dedicata al rugby. La cattedrale giallo blu della "palla ovale" è sorta in via Collegarola. Nelle scorse settimane sono state ultimate la club house, il campo di gara su cui si affaccia una tribuna a gradoni con 500 posti a sedere.

La club house si estende su un'area di 360 metri quadrati, è composta da tre uffici, una sala riunioni con 40 posti, una biglietteria - area espositiva e vendita, un bar ristorante, un magazzino, locali tecnici e servizi per il pubblico. Il campo di gara misura 100 metri per 70 a cui vanno aggiunte le due aree di meta di 15 metri ciascuna e le aree di rispetto laterali di 6 metri. Per questo secondo intervento l'Amministrazione comunale ha investito 970 mila euro. In precedenza erano stati realizzati due campi di allenamento di 100 metri per 65, un altro campo di 90 metri per 50 per attività specialistiche di preparazione atletica, una palazzina con quattro spogliatoi per gli atleti, due spogliatoi per istruttori e una palestra per la pesistica di 90 metri quadrati. Per questa prima tranche di lavori, iniziati nel 2004, il Comune aveva già investito un milione 280 mila euro. In totale la cittadella del rugby è costata 2 milioni 250 mila euro.

"Un impegno economico importante per questa amministrazione e quella che l'ha preceduta - commenta l'assessore allo sport Antonino Marino - e una risposta ad una disciplina dura, ma educativa che nella nostra città sta raccogliendo sempre più consensi. Una città votata alla pratica sportiva non poteva non essere sensibile alla richiesta di avere un ulteriore impianto importante in grado di accogliere giovani di varie fasce di età".

Lo stadio di rugby in via Collegarola



Tre cavalli amici dei bambini

Riprende l'attività organizzata dall'Anffas per ragazzi diversamente abili

Si chiamano Mandy, Golà e Norina. Sono i tre cavalli, per la precisione il primo e l'ultimo sono pony, che accompagnano quotidianamente i disabili che partecipano agli incontri di ippoterapia organizzati dall'Anffas, l'associazione nazionale famiglie di disabili intellettivi e relazionali - onlus. I tre cavalli, i fisioterapisti, i tecnici ed i volontari hanno la loro base operativa al circolo ippico Sme - Equiriders in strada Contrada 346. Dal lunedì al venerdì, al mattino e al pomeriggio, 45 ragazzi con vari gradi di disabilità salgono in sella. Alcuni sono in grado di guidare il cavallo e affrontare percorsi studiati. Altri, invece,



vengono assistiti da un volontario che conduce il cavallo mentre un fisioterapista cura la postura e la sicurezza del cavaliere. "Non

è un caso che un ragazzo che a stento riesce a stare seduto su una poltrona a rotelle in sella diventi molto più padrone dei propri mezzi", commenta Benito Toschi, fondatore nel 1985 e dirigente dell'Anffas. Ma frequentare il maneggio aiuta i ragazzi anche a migliorare la loro capacità di movimento, a socializzare con altri coetanei e ad interagire con il cavallo. La stagione equestre dell'Anffas ha preso il via in questi giorni. I genitori di giovani diversamente abili che sono interessati a questa attività possono telefonare al numero 059 216977 o scrivere all'indirizzo di posta elettronica anffasonlusmodena@anffasmodena.it.

CALCIO

La Nazionale a Modena il 21 novembre

Il 21 novembre sarà una data storica per la Modena sportiva, ma non solo. Lo stadio Alberto Braglia ospiterà, per la prima volta, una partita della nazionale maggiore di calcio. Un match che potrebbe essere delicato in vista delle qualificazioni ai prossimi campionati europei. Ospite dell'Italia sarà la nazionale delle isole Far-Oer. Il via libera per l'impianto modenese è arrivato a fine settembre dopo il sopralluogo effettuato dal segretario della nazionale e dal responsabile della Figg per la logistica. Lo stadio dovrà migliorare ulteriormente il proprio look con il montaggio di 9 mila sedute di plastica nelle due curve. "Continuano gli eventi di promozione del nostro territorio da parte dell'assessorato allo Sport - commenta con soddisfazione l'assessore allo Sport Antonino Marino - che negli ultimi tempi stanno aumentando per numero e qualità".

APPUNTAMENTI

Mercatini dell'usato a Paganine

Prosegue domenica 7 ottobre, domenica 4 novembre e sabato 8 dicembre il "Merchè di zavai" nelle vie dell'antico borgo di Paganine. Dalle 8 del mattino al tramonto il tradizionale mercatino dell'usato proporrà in novembre anche le caldarroste e in dicembre oggetti del Natale. L'iniziativa è organizzata dalla Compagnia "Le Paganine" col patrocinio della Circoscrizione 3. Per informazioni si può scrivere all'indirizzo di posta elettronica paganine@libero.it

RIFIUTI, INIZIA IL PORTA A PORTA

Duemila persone residenti nella frazione di Albareto sperimentano una nuova modalità di raccolta differenziata. Spariscono i cassonetti e si espongono sacchetti ad hoc davanti alle abitazioni

È iniziato il primo ottobre il progetto sperimentale di raccolta differenziata porta a porta attuato da Hera Modena in collaborazione con il Comune. L'iniziativa riguarda la frazione di Albareto e coinvolge oltre 2 mila cittadini. La scelta di Albareto non è casuale: si tratta, infatti, di una località che per conformazione urbana e tipologia edilizia rappresenta il territorio ideale per una sperimentazione di questo tipo.

Hera, infatti, si pone l'obiettivo di studiare, per ogni specifico territorio, la modalità ottimale per incrementare la raccolta differenziata. Gli scopi del progetto sono molteplici: studiare le dinamiche di gestione della raccolta porta a porta, così da valutarne una possibile esportazione ad altri territori, portare la quota di raccolta differenziata ad Albareto oltre il 55 per cento previsto dal Piano provinciale per la gestione dei rifiuti e migliorare la qualità dei materiali da avviare al recupero. Per raggiungere questi risultati saranno eliminati i cassonetti grigi e azzurri dalle strade e i cittadini dovranno esporre davanti alle proprie abitazioni i rifiuti, già separati in appositi contenitori, in giorni e orari prestabiliti. Oltre alla carta ed ai rifiuti indifferenziati, il nuovo sistema interesserà anche la frazione organica, la cui raccolta sarà in questo modo introdotta anche ad Albareto. Ovviamente il successo di questa iniziativa non dipende soltanto dalle caratteri-

stiche dell'abitato e dalle nuove modalità di conferimento. Prima di tutto è necessaria la collaborazione dei cittadini coinvolti. Per questo Hera Modena ed il Comune hanno predisposto una capillare campagna informativa e di supporto che, tra le altre iniziative, prevede incontri pubblici, la realizzazione di opuscoli e locandine, la consegna di appositi kit per il corretto conferimento dei rifiuti, ma soprattutto l'impiego di nuove figure, quelle dei "tutor ambientali".



Un incaricato spiega ai cittadini la nuova modalità di raccolta dei rifiuti ad Albareto

IN DICEMBRE

A Modena un monumento ai Pompieri

Modena sarà la prima città in Italia a onorare i Vigili del Fuoco ospitando un monumento a loro dedicato. La scultura in bronzo, alta cinque metri su un basamento di due, avrà al centro Santa Barbara, patrona del Corpo, e quattro scene di salvataggi e interventi di soccorso. La statua sarà realizzata da Mauro Vincenzi, ufficiale dei Vigili del Fuoco con la passione per l'arte, e sarà collocata nella Circoscrizione 4 all'angolo tra via Corassori e viale Formigina. L'inaugurazione è prevista il 4 dicembre 2008. Il costo complessivo dell'opera sarà di 260 mila euro, 160 mila dei quali sono già stati raccolti dal Comitato Santa Barbara presieduto dal generale Bruno Loi. Chi intende dare il proprio contributo per la realizzazione dell'opera lo potrà fare recandosi nella filiali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banco san Geminiano e san Prospero e all'Unicredit specificando la causale "Monumento V.F." (informazioni al numero 059 824715).

UNA PIAZZA PER MARCO BIAGI

Modena intollererà a Marco Biagi il largo antistante la Fondazione a lui dedicata. Lo ha detto in Consiglio comunale l'assessore ai Lavori pubblici Roberto Guerzoni, ricordando la decisione assunta all'unanimità dalla Commissione toponomastica del Comune, già d'accordo con la famiglia del giuslavorista. L'annuncio in Consiglio comunale è stato dato nel corso della trattazione di un ordine del giorno presentato, e poi ritirato, da Baldo Flori di Modena a Colori, dal titolo "auspicio per l'intitolazione di una piazza o un parco a Marco Biagi".

OSCAR PER LA SALUTE

Modena, con il Progetto di comunità "Alleniamo la memoria", è tra le cinque finaliste dell'Oscar per la Salute, il premio bandito dalla Rete italiana città sane - Oms. La premiazione del vincitore assoluto avverrà il 18 ottobre ad Ancona durante il Meeting nazionale della Rete.

LE TIGELLE DELLA TRADIZIONE

Si chiama "Dispensa Emilia", è una tigelleria tradizionale ed è il primo dei dieci nuovi pubblici esercizi aperti fuori dal centro storico grazie all'ultimo bando pubblico del Comune di Modena. Il locale, inaugurato al centro commerciale Grandemilia,

SCADENZA IL 20 OTTOBRE

Cooperazione internazionale nuovo corso per volontari

Sono aperte fino al 20 ottobre le iscrizioni al nuovo corso per volontari della cooperazione internazionale, che inizierà a novembre (informazioni al numero 059 2033779 e nel sito www.modenacooperazione.it). Proprio in questi giorni sono rientrati a Modena dopo gli stage all'estero i 32 giovani che hanno frequentato il corso precedente, che prevedeva un mese di attività nei Paesi del sud del mondo. L'iniziativa è stata promossa dal Comune in



collaborazione con Facoltà di Lettere e Filosofia, Overseas, Provincia, Tavolo comunale della cooperazione e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio. "Il successo del corso - afferma il consigliere incaricato Mauro Tesoro - nel numero di richieste, 180, nel gradimento da parte dei ragazzi, nella qualità complessiva della didattica, ci ha convinto, assieme ai partner, a confermare il progetto e programmare la seconda edizione".

APPUNTAMENTI

Cinque giorni dedicati alla domotica

Per la prima volta a Modena, i temi relativi alla progettazione sostenibile e alla domotica faranno capo ad un'unica manifestazione: la Settimana della BioArchitettura e della Domotica, organizzata da ProMo-Laboratorio di Domotica e Bioecolab in collaborazione con ModenaFormazione, che si terrà presso ProMo, l'Agenzia di marketing territoriale di Modena, dal 15 al 19 ottobre.

propone tigelle farcite, salumi, formaggi, insalate di stagione, tutto preparato al momento e accompagnato da vini.

FUMETTI ALLA CROCETTA

Si intitola "Oudeis: attraverso il mare del fumetto sulle tracce di Ulisse" la mostra di tavole originali di Carmine Di Gandomenico, tra gli autori di punta del panorama fumettistico internazionale, esposte fino al 16 ottobre alla Biblioteca Crocetta di via Canaletto 88. La mostra resta aperta da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 19, giovedì e sabato anche dalle 9 alle 12.30 (informazioni al numero 059 314192 e nel sito www.comune.modena.it/biblioteche).

MOTV

Informazioni video in largo Garibaldi

Motv, la video informazione del Comune di Modena, si arricchisce di un nuovo punto informativo. Dopo i monitor collocati all'ingresso del Palazzo comunale in piazza Grande, è entrato in servizio un nuovo punto informativo in largo Garibaldi (nell'ex centralina di monitoraggio dell'aria). MOTv è un nuovo canale di comunicazione video che veicola un'informazione semplice, diretta, viva, di facile e immediata lettura.

GUSTO BALSAMICO, RASSEGNA DI ACETI

L'aceto balsamico tradizionale di Modena vanta una tradizione quasi millenaria e, da sempre, s'identifica con il suo territorio di origine. Conosciuto nei cinque continenti per le sue caratteristiche qualitative, distintive e organolettiche, il prezioso condimento alimentare sarà al centro, dal 5 all'8 ottobre alla Fiera di Modena, dell'iniziativa Gusto Balsamico, organizzata da ModenaFiere in collaborazione con Slow Food Italia e patrocinata da Camera di Commercio, Provincia e Comune di Modena.



Mensile anno 46
n. 8 - Ottobre 2007
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande 41100 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile: Maurizio Malavolta
Redazione: Roberto Alessandrini
Stefano Aurighi
Giulia Bondi
Andrea Dondi
Enza Poltronieri
Progetto grafico e impaginazione: www.tracce.com
Fotografie: Bruno Marchetti
Segreteria di redazione: Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità: Videopress
via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: Coptip
Industrie grafiche Modena
Questo numero è stato chiuso in redazione il 28 settembre 2007
Numero copie: 78.000

Per ricevere il giornale in formato elettronico:

www.comune.modena.it/unox1